

I finalisti dell'Acqui Storia

Dalla saggistica scientifica al romanzo

Il meglio della saggistica storico-scientifica e divulgativa e l'eccellenza del romanzo storico sono stati selezionati per la finale dell'Acqui Storia 2010, il più importante premio storico europeo, giunto alla 43ma edizione, promosso dal Comune con il sostegno tra gli altri della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. Le opere in concorso sono state 128, molte particolarmente valide, criticamente e storiograficamente inoppugnabili, ma anche innovative e stimolatrici di un franco dibattito e, specie per il romanzo storico, godibili da leggere. La giuria della sezione scientifica, presieduta da Guido Pescosolido, e formata da Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlatto, Francesco Perfetti e Bovio della Torre (rappresentante dei lettori), ha scelto come finalisti Giovanni Belardelli, 'Mazzini' (Il Mulino); Alessandro Orsini, 'Anatomia delle Brigate Rosse. Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario' (Rubbettino); Tommaso Piffer, 'Gli Alleati e la Resistenza italiana' (Il Mulino); Raoul Pupo, 'Trieste '45' (Editori Laterza); Giovanni Sale, 'Le leggi razziali in Italia e il Vaticano' (Jaca Book). Quella divulgativa, presieduta da Ernesto Auci e composta

da Elio Gioanola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgieri, Mauro Mazza, Carlo Prospero, Claudio Bonnante: Adalberto Baldoni, 'Storia della destra. Dal postfascismo al Popolo della libertà' (Vallecchi); Ernesto Galli della Loggia, 'Tre giorni nella storia d'Italia' (Il Mulino); Gigi Moncalvo, 'I Lupi & gli Agnelli. Ombre e misteri della famiglia più potente d'Italia' (Vallecchi); Marco Patricelli, 'Il volontario' (Editori Laterza); Nico Perrone, 'L'inventore del tra-

sformismo. Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli' (Rubbettino). Quella del romanzo Storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi e composta da Mario Bernardi Guardì, Gianfranco De Turrìs, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi, Francesco Perfetti, Matteo Ravera ha scelto come finalisti: Giorgio Ballario, 'Una donna di troppo. La seconda indagine del Maggiore Aldo Morosini nell'Africa italiana' (Edizioni Angolo Manzoni); Mario Farneti,

'Imperium Solis', (Editrice Nord); Ignacio Martínez de Pisón, 'Il fascista' (Ugo Guanda Editore); Riccardo Nencini, 'L'imperfetto assoluto' (Mauro Pagliai Editore); Antonio Pennacchi, 'Canale Mussolini' (Mondadori). A fine settembre saranno resi noti i vincitori delle tre sezioni (per ciascun autore una borsa di 6500 euro), proclamati i 'Testimoni del Tempo' e assegnato il riconoscimento speciale 'La Storia in TV'. La cerimonia è in programma sabato 23 ottobre.

Fino all'8 ottobre concerti sugli organi antichi

Riprende mercoledì 14 luglio alle 21 all'Oratorio della Maddalena di Novi Ligure con Ignacio Ribas Talents (Principato di Monaco) la Stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria, arrivata alla XXXI edizione, diretta da Letizia Romiti. Diciassette date in programma fino all'8 ottobre nei comuni grandi e piccoli. Come sempre, i concerti avvengono nei comuni grandi e piccoli, con particolare attenzione per le chiese dove si trova un organo appena restaurato e per le sedi più rappresentative dal punto di vista architettonico o spirituale. Tra le novità, l'antica Parrocchiale di Gavi, della quale si inaugura il restauro dell'organo, e la serata al nuovo grande organo della chiesa alessandrina di San Giovanni Evangelista, a tre tastiere a trasmissione meccanica costruito dalla celebre ditta 'Mascioni'. Come già l'anno scorso la maggior parte dei concerti vede affiancato l'organo ad altri strumenti e soprattutto alla voce. Nel quadro delle celebrazioni legate al 150esimo dell'Unità d'Italia il tradizionale appuntamento con il gregoriano si concretizzerà in un abbinamento inedito, originale: una Messa Risorgimentale, basata sugli stili dell'opera lirica, alternata, come si faceva in qualche caso in Italia, proprio con i versetti della popolarissima Messa 'De Angelis'. Ancora una volta, per favorire la partecipazione giovanile di esecutori e pubblico, sono inseriti i diplomandi e i neodiplomati delle classi di organo e di clavicembalo del conservatorio 'Vivaldi' di Alessandria, oltre alla vincitrice della sezione Clavicembalo del concorso di Terzo, protagonista del concerto dedicato alla memoria di Paolo Perduca.

